



IN VIA FRASCANI Chiuso il PuntoAcque

PISA. Acque spa informa che il PuntoAcque di via Frascani 8 rimarrà chiuso dalle 12.30 di domani fino alle 9 di lunedì 3 gennaio, quando riprenderà l'attività secondo il normale orario. Sempre per le festività, anche l'operatore commerciale del call-center sospenderà il servizio dalle 13 di domani alle 9 di lunedì 3 gennaio; rimarrà in funzione l'operatore per le segnalazioni guasti (numero verde gratuito 800 983 389).

CONFARTIGIANATO/1 Pec gratuita agli associati

PISA. Dialogare con la pubblica amministrazione in modo semplice, rapido ed economico non è più un'utopia. Si chiama Pec (acronimo di Posta Elettronica Certificata) lo strumento che Confartigianato Imprese Pisa offre gratuitamente per tutto il 2011 agli associati per comunicare a costo zero con gli uffici pubblici. Punto di partenza per l'attivazione è il sito www.confartigianato.it.

CONFARTIGIANATO/2 Calendario delle aperture

PISA. Confartigianato Imprese Pisa informa che in occasione delle festività di fine anno gli uffici rispetteranno questo calendario: chiusura di tutte le sedi domani; chiusura della sede provinciale di Ospedaletto (via Breccia 26) il 3 gennaio, 4 gennaio, 5 gennaio, 7 gennaio; chiusura della sede di Pisa centro (via Pascoli 8) oggi e il 7 gennaio.

IMPRESSE CNA La squadra di Tecna 2.0

PISA. Da Tecna a Tecna 2.0. L'associazione delle imprese Ict della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) di Pisa si rinnova. Ora la squadra è composta da Luca Tavani (Hyperborea), eletto presidente recentemente, Stefano Noferi (Noze), Sandra Correas (Cubit), Cristiana Del Bucchia (Pantea) e Massimiliano Ferrini (Studio Flu).

Operazione della polizia municipale nel corso dei controlli contro il commercio abusivo di petardi Multa di cinquemila euro per i bòtti illegali Tanto dovrà pagare un venditore al quale è stata sequestrata la merce

PISA. Cinquemila euro di multa a un pisano e centinaia di "pezzi" di fuochi artificiali sequestrati ieri dalla polizia municipale a Sant'Ermete, per un valore di duemila euro, nell'ambito dei controlli



Bòtti di Capodanno: sanzioni severe per chi non è in regola

Capodanno tranquillo I vigili urbani sono intervenuti a S. Ermete

contro la vendita abusiva dei bòtti di Capodanno. L'intervento è stato eseguito da una pattuglia dei vigili del distacco di Riglione. Gli agenti hanno notato una bancarella sospesa per strada, nei pressi dell'edicola di Sant'Ermete, e si sono avvicinati in borghese insieme ai colleghi della polizia amministrativa della questura per evitare che il venditore si allontanasse vedendo le divise. Poi il controllo e la verifica che la vendi-

ta avveniva senza licenza. Si trattava peraltro di tutti articoli di classe A, quelli per i quali non è necessario il porto d'armi. Non sono molto pericolosi, ma nelle mani di ragazzini o persone poco avvedute possono comunque provocare qualche danno.

In questi giorni si stanno intensificando i controlli per garantire ai pisani un Capodanno tranquillo e possibilmente non troppo rumoroso (a par-

te... i fuochi artificiali pubblici e controllati sui lungarni).

L'anno scorso tutto sommato le cose non andarono troppo male.

Nessuno infatti si ferì la notte di San Silvestro facendo esplodere i bòtti. Una buona notizia. Quella cattiva, invece, fu quella relativa ai molti interventi delle associazioni di volontariato per prestare soccorso a giovani ubriachi o colti da malore a causa del troppo alcol. Tutto sommato, fu una notte tranquilla, specialmente se confrontata con il passato quando si contavano feriti, anche gravi, e a quello che succede ogni Capodanno in moltissime altre città italiane. Da segnalare, inoltre, che la Guardia di Finanza aveva sequestrato in provincia addirittura una tonnellata di fuochi irregolari.

Antonio Scaglia

Il libretto le era stato rubato Assegni scoperti Il giudice la salva

PISA. Se perdetevi il libretto degli assegni sbrigatevi a fare denuncia, altrimenti potreste ritrovarvi nei guai: non solo perché chi lo ha trovato (o sottratto) può rubarvi i soldi, ma anche perché se spende più di quello che avete sul conto, potete pagarne le conseguenze legali.

Una donna si è dovuta recentemente rivolgere al giudice di pace per chiedere l'annullamento di una pesante sanzione prefettizia nei suoi confronti: quasi 2.660 euro. Ma i quattro assegni "incriminati", sosteneva, non erano mai stati sottoscritti da lei. Alla fine il giudice, Carlo Scognamiglio (sentenza 1578/2010) ha accolto il suo ricorso. La donna era assistita dagli avvocati Roberto Ginanneschi e Raffaella Primucci.

La signora, nel disconoscere la propria firma, dichiarava la sua disponibilità a sottoporsi ad apposita perizia calligrafica per provare la non autenticità della sottoscrizione di tutti e quattro gli assegni. La Prefettura ribatteva fra l'altro: perché non hai mai sporto denuncia, se gli assegni sono stati emessi a tua insaputa?

Il difensore dell'opponente ha depositato quindi la copia della denuncia di smarrimento del libretto di assegni sporta nel frattempo, e la causa si è decisa in base alla perizia calligrafica. Nominato Ctu il grafologo dottor Paolo Zanetti. Rileva il giudice: «Il ricorso è fondato nel merito in quanto l'esito della Ctu svolta con il solito rigore e con alta competenza professionale dal dottor Zanetti non lascia adito al benché minimo dubbio circa la assoluta estraneità dell'opponente in ordine all'emissione dei quattro assegni per cui è causa».

Il consulente tecnico d'ufficio ha infatti concluso: «Le firme di traenza e girata sugli assegni in atti della Banca di Cascina - Credito Cooperativo non sono state redatte dall'opponente. Ugualmente non riferibili alla signora sono le scritture di riempimento dei suddetti assegni».

Di qui la decisione di accogliere il ricorso.

A. Sc.

Una statua per San Ranieri: approvato ordine del giorno in consiglio comunale

PISA. Nel corso della maratona pre-natalizia per l'approvazione del bilancio di previsione 2011, il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno per l'anno giubilare di San Ranieri presentato da Riccardo Buscemi e Francesco Capecchi del Pdl, da Luca Titoni dell'Udc e Ranieri Del Torto del Pd. Con l'ordine del giorno il consiglio ha chiesto al sindaco di farsi promotore di un comitato per la realizzazione di una statua di San Ranieri da collocare in una delle principali strade. Nell'occasione è stato annunciato che la giunta, sollecitata anche da monsignor Aldo Armani, in accordo con l'arcivescovo Benotto, si era già attivata in tal senso e che grazie alla Cassa di Risparmio di San Miniato sarà possibile realizzare e collocare una statua del patrono in una via della città.

Un altro premio a Massei Ha salvato i "los 33", il sindaco lo elogia

PISA. «Questo è un riconoscimento che deve essere condiviso con quanti hanno contribuito alla mia formazione ed alla mia professionalità. Privo di questo bagaglio, non avrei potuto assolvere ad un compito di questa portata».

Parole di autentica modestia quelle pronunciate dall'ingegnere pisano Stefano Massei, che dopo aver ricevuto il Pegaso dal governatore Rossi è stato premiato ieri dal sindaco Marco Filippeschi per aver scritto una delle più belle pagine mondiali del 2010, contribuendo al salvataggio dei 33 minatori cileni.

Massei è avvezzo più al fare che al dire, proprio come ha appreso durante il corso

di studi di laurea in una delle facoltà del nostro ateneo, Ingegneria, la cui valenza è internazionalmente riconosciuta, così come quella di Enel



Il sindaco premia Massei

Green Power (Egp), per cui Massei opera con all'attivo una lunga militanza professionale nella capitale mondiale della geotermia: Lardere-

lo. Accompagnato per l'occasione dal responsabile geotermia di Egp, Massimo Montemaggi, e dal responsabile zona di Pisa Enel Infrastrutture e Reti, Ilario Tempesti, l'ingegnere Massei ha raccontato i particolari dell'esperienza che per lunghi giorni lo ha reso responsabile della vita di 33 persone imprigionate in una miniera e per le quali il mondo intero si era mobilitato in una sorta di gara contro il tempo.

«Un'esperienza unica ed entusiasmante che ha segnato la mia vita», ha commentato l'ingegnere.

D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Firmato l'accordo tra le Province e gli Ato per lo smaltimento dei solidi urbani destinati alla discarica

Stop ai rifiuti da Firenze e Prato, ma solo nel 2014

PISA. Aggiornato l'accordo tra le Province di Firenze, Prato e Pisa, l'Ato Toscana Costa e l'Ato Toscana Centro per lo smaltimento dei rifiuti urbani di quest'ultimo destinati a discarica.

L'intesa, firmata la scorsa settimana a Firenze, è stata sottoscritta anche a Pisa, presso la sede municipale di Palazzo Gambacorti, dal presidente della Provincia Andrea Pieroni, dall'assessore provinciale all'ambiente Valter Picchi e dal presidente dell'Ato Costa, il sindaco di Pisa Marco Filippeschi.

L'accordo consente di prolungare fino al 2014 la possibilità per l'Ato Centro di

conferire rifiuti nel territorio provinciale pisano, nello specifico nella discarica di Peccioli, ovvero fino a quando non potrà essere garantita l'autosufficienza nello smaltimento da parte dello stesso Ato attraverso la realizzazione degli impianti: i termovalorizzatori di Case Passerini (Sesto Fiorentino), Testi (Greve in Chianti) e Selvapiana (Rufina), l'ampliamento del termovalorizzatore di Montale, la discarica di Le Borra (Figline Valdarno).

Secondo l'intesa, nel quinquennio 2010-2014 sarà conferito presso l'Ato Toscana Costa un totale di 590.000 ton-

nellate, pari al 16% della totalità dei rifiuti prodotti nei prossimi cinque anni nell'Ato Toscana Centro.

Dal punto di vista delle realtà fiorentine e pratesi, questo atto consentirà di garantire la certezza dello smaltimento dei rifiuti durante la realizzazione dei nuovi impianti, l'implementazione di ulteriori interventi a sostegno dell'incremento della raccolta differenziata e della riduzione della produzione alla fonte dei rifiuti urbani.

«Grazie a esso - è la posizione delle Province di Firenze e Prato - potremo lavorare nei prossimi anni al

raggiungimento di questi obiettivi in un quadro di certezza per gli enti locali, ma anche per i cittadini e per le imprese, dato che l'aggiornamento dell'accordo non comporterà ulteriori aumenti della tariffa e garantirà la certezza dello smaltimento».

L'accordo prevede che l'Ato Centro rinunci, per il triennio 2010-2012, al 90% dei contributi della Regione Toscana in favore dell'Ato Costa; inoltre viene confermata la corresponsione alla Provincia di Pisa, da parte delle aziende conferitrici dell'Ato Centro, di un contributo a titolo di indennizzo ambientale e territoriale.

ALL INCLUSIVE

MALDIVE

ALIMATHA'

24 GENNAIO

14 FEBBRAIO

21 MARZO

QUOTE DA € 1.945

voce

viaggi

Tel. 050 703011

Via Nazario Sauro, 107/A - Cascina (PI)

info@voceviaggi.com